

La Vela è Un Gioco Bellissimo! Ediz Illustrata

Attingendo dai ricordi e dalle esperienze dell'infanzia e dall'attuale attività di docente, l'autore ha elaborato un divertente racconto dal finale fantastico e avventuroso. Vi sono descritte le giornate di un incredibile birbante e di un suo amico, due ragazzi che ne combinano di tutti i colori per far disperare insegnanti e genitori. I giovani lettori e gli educatori potranno trarne interessanti spunti di riflessione intorno alle regole di convivenza civile e al rispetto del prossimo.

A volte un desiderio nascosto o un gesto proibito nascondono un destino che va oltre la nostra semplice vita: è quello che succede al protagonista di questo romanzo, che si trova improvvisamente catapultato in un'impresa molto più grande di lui, da cui dipendono le sorti del suo mondo e delle persone che ama. In un rincorrersi di pericoli, situazioni nuove ed inimmaginabili, il nostro giovane protagonista dovrà imparare a fidarsi delle sue sensazioni e di chi gli sta accanto, comprendendo la lezione più importante: solo aiutandosi, con amore, sempre, si può raggiungere una meta più grande. Marisa Pavesi Pampaloni è nata a Milano nel 1932, dove è cresciuta fino allo scoppio della Seconda Guerra Mondiale, in seguito alla quale si è trasferita a Livorno. Alla fine della guerra, è tornata a Milano, dove si è diplomata al Conservatorio "G. Verdi" nel 1952. Si è poi trasferita in una villa in Brianza per allevare con il marito in modo amatoriale cani boxer. Lì ha cresciuto la figlia ed è rimasta a vivere con la famiglia dopo la morte del marito. Possiede una ricca biblioteca di circa 1.000 libri e in seguito alla nascita dei due nipoti ha deciso di scrivere questo libro, molto apprezzato dagli amici di famiglia.

Enciclopedia delle carte. La teoria e la pratica di oltre 1000 giochi

e162 | Fortuna Virtuti Comes

Pathos

Colosseum

alla scuola di Mariele Ventre

Intorno a produzione e consumo

In occasione del trentennale della scomparsa di Georges Brassens, padre di tutti i cantautori, viene riproposta ai cultori della canzone d'autore e della poesia contemporanea la traduzione letterale della sua opera, scegliendo i 138 testi poetici

delle sue canzoni che ne rappresentano in modo definitivo la personalità artistica. Questo omaggio è rivolto al poeta della canzone, un raro esempio di coerenza fra espressione artistica e vita privata che ci ha insegnato l'impegno civile con la poesia, il gusto dello humour e della satira, con grande originalità di scrittura e soprattutto grande respiro di umanità: la tolleranza pur nella convinzione delle proprie idee. Per offrire una maggior conoscenza del personaggio Brassens, la successione dei testi è alternata a brani tratti dall'intervista rilasciata al giornalista André Sève. Un ricco e aggiornato apparato critico completa il volume.

Ritrovare il lavoro e la dignità. Sono diventati due paradossi che hanno il sapore di amaro per l'Italia di oggi, in piena crisi. Chi ha il coraggio a cinquant'anni di mettersi alla ricerca di un "lavoro" (parola magica, spesso, accostata al valore di "dignità"), dovrà superare faticosamente le barriere dei numeri (l'età, lo stipendio) e quelle finanziarie (zero risorse) che l'economia mondiale ha eretto a propria difesa dopo la crisi del 2008. L'autore, Vincenzo Russo, decide di tornare in Italia da un paese emergente (il Brasile) dopo quattro anni di difficile trasferta e di andare contro-corrente a quanto molti pensano (la situazione italiana è drammatica). È moderatamente ottimista di ritrovare un posto di lavoro in un paese dove la meritocrazia e l'efficienza/efficacia sono un miraggio, perché è convinto che l'Italia non debba perdere quello che dal dopoguerra ha costruito. Russo analizza in maniera riflessiva e critica la situazione sociale italiana, alle prese con la difficile sfida di rispettare il patto di stabilità imposto dall'Europa, e scopre le ragioni più significative della crisi e gli scogli da superare, argomenti poco conosciuti e approfonditi dagli italiani poiché distratti dalle beghe politiche, dagli scandali, dai processi e dalla cronaca nera. L'Italia è prigioniera di disequaglianze sempre più nette e il posto di lavoro diventa sempre più un'illusione se non si ha il coraggio di diventare imprenditori e di accettare di guadagnare qualche centinaia di euro al mese, fino a un'improbabile ripresa. L'unica alternativa a questa misera scelta è appellarsi alla propria intelligenza e a una forte determinazione che dovranno insieme invertire al più presto la rotta e allontanare se stessi dal pessimismo e, quindi, dalla resa. Un libro che è la testimonianza di come sia

possibile passare da un profonda preoccupazione e da un atteggiamento di sfiducia in se stessi, a una caparbia strategia per ritrovare l'arca perduta, il lavoro e, quindi, la dignità. Edito da Bibliotheka Edizioni.

La vela

Preparazione, tecniche e rotte di un navigatore oceanico

Catechesi senza mitria

Mai più MAYDAY. Equipaggiamenti, soluzioni e consigli per la massima sicurezza a bordo

Il Parnasso Italiano ovvero: i quattro poeti celeberrimi Italiani

Il grande gioco

Per diventare un buon velista non è necessario essere un esperto di fisica: si può navigare e provare intense emozioni senza sapere nulla di teoria della vela. Conoscere però le leggi e le forze che permettono a una barca di essere governata consente sicuramente di acquisire maggior consapevolezza unita a sicurezza e avere maggior soddisfazione dalle prestazioni ottenute. Questo volume concilia l'amore per la scienza con quello per il mare, rispondendo alle tante domande che in genere si pongono i naviganti. Perché è possibile risalire il vento? Che cosa determina la velocità di uno scafo? Come si possono raggiungere i migliori rendimenti? Grazie a un linguaggio accessibile, a molti esempi pratici e a illustrazioni, diagrammi e schemi semplici, l'autrice affronta i concetti di forza, di portanza, di resistenza, di stabilità e spiega come agiscano sullo scafo e sulle vele, e come influenzino le prestazioni della barca.

Equipaggiamenti, soluzioni e consigli per la massima sicurezza a bordo La sicurezza a bordo è una priorità per ogni navigante che si appresta a prendere il largo, sia che si tratti di una crociera o di una traversata oceanica. Fondamentale è un accurato controllo degli equipaggiamenti e delle dotazioni di bordo, ma altrettanto importante è il fattore umano, per cui il ruolo del comandante e un equipaggio preparato possono davvero fare la differenza. Non a caso l'autore ha inserito diverse testimonianze di esperienze reali che, al di là di ogni teoria, rispecchiano quali sono le effettive reazioni di fronte a situazioni di pericolo in navigazione. La sorprendente evoluzione tecnologica avvenuta negli ultimi anni ha rivoluzionato i materiali, gli equipaggiamenti, nonché il nostro approccio con le strumentazioni di bordo, che ora possono avvalersi di sofisticati software. Tutto questo ha senz'altro contribuito ad elevare il livello di sicurezza sotto ogni aspetto, nonché il comfort a bordo in navigazione, in rada e in porto. Equipaggiamento, linee d'ancoraggio, elettronica, navigazione notturna, vele, rigging e gestione delle emergenze sono solo alcuni degli argomenti trattati con chiarezza e rigorosa competenza dall'autore, supportati da numerose illustrazioni a colori. Un manuale che ogni navigante dovrebbe tenere a bordo per saper affrontare in modo efficace e informato le varie emergenze che possono insorgere in navigazione.

Rivista

L'Atlantico nel cuore

Giornale napoletano di filosofia e lettere, scienze morali e politiche, diretto da F. Fiorentino, compilato dal prof. C.M. Tallarigo

E se non fosse solo un sogno?

Le Rime di Messer Francesco Petrarca, con note, etc. [With a dedication signed, N. N.]

Ta Nun

Editoriale Alessandra Pedersoli, Antonella Sbrilli Il Discorso dell'essenza del fato di Baccio Baldini Damiano Acciarino Velis nolisve. Anfibia nell'anima e nel corpo di un'impresa Monica Centanni Fortuna in Laguna. Xilografie, letterati, editori e attori Silvia Urbini In forma d'azzardo. Una nota su "Bisca Vascellari" Antonella Sbrilli Il talento e la sorte Laura Leuzzi La Fortuna bimillennaria del mito di Ovidio Francesca Ghedini Mantegna-Bellini. Una mostra per chi "sa vedere" Simona Dolari Zenobia regina Maddalena Bassani Printing R-Evolution 1450-1500 Elisa Bastianello

80 d.C. È il primo giorno dei giochi inaugurali dell'Anfiteatro Flavio, il primo di cento. La folla sugli spalti è in fibrillazione e il meglio dell'aristocrazia riempie la tribuna d'onore. Da qui, l'imperatore Tito si gode il suo capolavoro: un gigante di marmo e pietra a sfidare il cielo. Per la massima gloria di Roma. Sulla soglia dell'arena, che le generazioni future chiameranno Colosseo, c'è un gladiatore. Ha l'animo rotto ed è armato per uccidere. Il nome con cui il pubblico lo acclama, nell'odiato latino degli invasori, è Vero. Presso il suo popolo ne aveva un altro, ma è bruciato insieme al suo villaggio, alla sua lingua d'origine, al suo passato e alla sua libertà. Non esiste più niente per lui da allora, solo la rabbia da alimentare come un fuoco. Oggi, dopo anni di duro addestramento e infiammato dalla passione per la giovane Giulia, Vero sarà il protagonista del più atteso spettacolo di morte della giornata. Si combatte ormai da ore, nel Colosseo, ma non c'è lotta più crudele di quella che sta per cominciare: il gladiatore dovrà scontrarsi con il suo migliore amico e uno dei due cadrà sotto i colpi dell'altro. Perché nell'arena vige un'unica legge: vincere, e portare sulle spalle il peso del sangue, o morire, precipitando nell'oblio degli sconfitti. Dopo Invictus, Simone Sarasso ci trascina in una nuova storia di ferro, sabbia e onore, costruendo il mito dei gladiatori con vigore e spietata maestria, gli stessi con cui gli antichi edificarono il più famoso anfiteatro del mondo.

Incontri

Riflessioni estive oltre i cinquant'anni ai tempi della crisi

I mille

Due tocchi di gel sopra i miei capelli bianchi

oltre la patente nautica : manuale di crociera

la narrazione tra cinema, filosofia, psicoanalisi

"Il mare è il tuo specchio" ha scritto il poeta Charles Baudelaire "contempi la tua anima nel volgersi infinito dell'onda che rotola". Chi ama il mare è unito ad esso da un legame profondo, intimo, quasi alchemico. Il mare ha qualcosa infatti di magico, una sorta di incantesimo che affascina e ci trascina nelle sue profondità dalle mille sfumature di blu. La passione di Bruno Zan per il mare è raccontata pagina dopo pagina in questo viaggio che intreccia ricordi, luoghi, emozioni e incontri. Con la barca a vela ha solcato le terre degli antichi marinai ed è

approdato nei luoghi dove il mare e gli uomini hanno scritto la storia. Il racconto è una sorta di diario di bordo, testimone di un itinerario da Venezia a Rodi, un viaggio nei ricordi e negli eventi storici che hanno segnato queste terre e il mare che le avvolge in un grande abbraccio. Bruno Zan è nato a Venezia nel 1952. Con la propria barca a vela naviga dal 1978 tra le isole del Quarnaro, lungo entrambe le sponde dell'Adriatico, nel mare Ionio e in Egeo, ripercorrendo le rotte tracciate dalla Serenissima. Laureato in Ingegneria, ha insegnato fino al 2012 Tecnica delle Costruzioni allo I.U.A.V., l'Università di Architettura di Venezia. Da allora si dedica maggiormente alla sua grande passione per il mare, navigando tra le Cicladi e le Sporadi, ma anche tra le isole dei Caraibi e attraverso l'Oceano, vincendo nel 2016 con un equipaggio di amici la regata ARC (Atlantic Rally for Cruisers). È stato socio fondatore e Presidente del Circolo Velico Puntasangiuliano dal 1997 al 2006 e ha partecipato come responsabile delle strutture al gruppo di progetto internazionale per l'approdo nautico veneziano sulla penisola lagunare del Parco di Punta San Giuliano.

Nel 2011 la Federazione Internazionale Baseball ha deciso di affidare al suo consulente per la comunicazione Riccardo Schioli l'incarico di ricostruire la storia dell'organizzazione per farne un volume strenna da inviare alle varie Federazioni affiliate. Nel corso del lavoro di ricerca, il giornalista si è imbattuto in una serie di storie e di personaggi tanto affascinanti quanto sorprendenti. Quella della Federazione è naturalmente la storia del baseball internazionale. I protagonisti, fin da subito, condividono un sogno: vedere i migliori giocatori rappresentare le proprie nazioni, magari alle Olimpiadi. Per 60 anni, si tratta di una storia solo parallela a quella del baseball di alto profilo dei professionisti, ma dalla fine degli anni '90 del secolo scorso diventa una storia comune, sfociata nel 2006 nel World Baseball Classic, il primo torneo a poter utilizzare le stelle della Major League americana. Considerato che il volume edito dalla IBAF è scritto in Inglese e Spagnolo e l'autore è di madre lingua italiana, questo e-book vuole condividere le vicende del baseball internazionale, che si sviluppano attraverso 5 decenni, con il pubblico del nostro paese. Non si rivolge solo agli appassionati di questo sport, ma a tutti coloro che amino leggere storie interessanti e che si intrecciano con momenti di assoluto rilievo della Storia con la "esse" maiuscola.

Attenti al gorilla!

Giornale napoletano di filosofia e lettere, scienze morali e politiche

La traversata atlantica

scrittura del corpo, della passione, del dolore
lettera ai nipoti

Il parnaso italiano continuato ... con illustrazioni biografiche, storiche e critiche

Se si ha un'età oltre i cinquant'anni e se si torna nel proprio paese in piena crisi e senza lavoro dopo qualche anno passato in un paese emergente, si può arrivare perfino a pensare di essere ingombranti e senza speranza, poiché nessuno è in grado di trovare una soluzione a questa crisi. Occorre reinventare il proprio futuro dopo l'illusione che il benessere potesse essere un bene alla portata di tutti, e che il lavoro preservasse un orizzonte migliore per la famiglia che molti sono riusciti a costruirsi. Chi è alla ricerca dell'arca perduta, il lavoro, è costretto a fare un estenuante viaggio, una missione resa quasi impossibile dalla mancanza di autentica solidarietà e dalla crisi dello stato sociale. Ad un anno dalla prima edizione di "Due tocchi di gel sopra i miei capelli bianchi", Vincenzo Russo torna ad interrogarsi sul male oscuro che affligge migliaia di lavoratori e continua, attraverso l'inserimento di nuovi capitoli, a delineare il fosco quadro di un'Italia (e di un mondo) incapace di dare certezze e risposte sul futuro prossimo. Edito da Bibliotheka Edizioni.

Questo libro è il risultato di una lunga esperienza di navigazioni oceaniche dall'Alaska all'Antartide e di una vita passata a bordo del Mai Stracc, i cui lavori di manutenzione sono sempre stati effettuati direttamente dal suo proprietario. Il lettore può così beneficiare dei preziosi consigli di prima mano di Andrea Pestarini che spiega in modo semplice e pratico ogni aspetto tecnico e umano per affrontare al meglio una navigazione oceanica: scegliere e preparare una barca (attrezzature, cambusa, impianto elettrico, elettronica, strumentazioni di bordo, motore) e il suo equipaggio, nonché applicare le strategie più idonee a garantire la sicurezza a bordo; pianificare inoltre il viaggio valutando le possibili rotte per la traversata verso i Caraibi e per il ritorno, con le relative note sulla meteorologia e gli scali lungo il percorso. Dopo aver letto questo libro sicuramente si avranno le idee molto chiare su cosa bisogna fare per prepararsi in maniera ottimale alla traversata atlantica.

Arricchiscono il libro le illustrazioni realizzate da Martina Francesconi, visual designer di professione e appassionata di mare.

L'Orlando innamorato di Matteo Maria Boiardo. Le rime di Michelagnolo Buonarroti. La secchia rapita di Alessandro Tassoni. Il Decamerone di Giovanni Boccaccio. II

ed. giusta gli ottimi testi antichi con note storiche e critiche

La vela è un gioco bellissimo!

Comprendere le forze in gioco e migliorare le prestazioni

La vela e un gioco

Le sorprendenti giornate di fannullino

I grandi interrogativi "da dove veniamo?", "cosa eravamo?", "dove andremo?", "cosa saremo?" hanno marcati i due limiti della vita dell'uomo sulla Terra poiché, in realtà, la comune percezione del tempo è di un'entità in movimento che scorre da 'passato' a 'futuro'. Per avere delle risposte, quanto indietro e quanto avanti dovremmo andare? Troveremmo questi due estremi o piuttosto scopriremmo l'eternità, l'infinito del tempo? E se la Terra ha un'età, qualunque essa sia, le nostre origini dove hanno sede? Anche

Li troveremmo un infinito, lo spazio infinito, l'immensità. Spazio e tempo sono due entità adimensionali, non hanno inizio e non hanno fine, così come l'Essere che dimora nell'uomo. E allora, cos'è l'Uomo? Ci conosciamo veramente? Abbiamo coscienza della vera essenza dell'Essere e della materia organica che compone il corpo umano? L'uomo vede la cellula come materia poiché la percepisce solamente nel suo stadio più pesante, ma la cellula in sé contiene diversi livelli; in realtà entrando nel livello più alto della cellula ci si può veicolare con essa. L'uomo ha in sé i mezzi per accedere alla lettura dei codici della cellula ma solo uscendo da sé stesso potrà vedersi con i suoi veri occhi, ritrovarsi in quella meravigliosa e infinita entità in viaggio verso la terra del Padre, attraverso un veicolo che sulla Terra è chiamato vita. Questo libro propone un'antologia di scritti di Albino Luciani-Giovanni Paolo I, alcuni inediti, così come sono stati raccolti e ordinati dal suo segretario a Vittorio Veneto, don Francesco Taffarel, e da lui donati all'amico giornalista Nicola Scopelliti con la raccomandazione di pubblicarli qualora la causa di canonizzazione del Papa fosse proceduta positivamente. Luciani amava comunicare Gesù e il Vangelo a tutti, e per farlo partiva dagli spunti offerti dalla quotidianità. Così infarciva omelie, discorsi, interventi pubblici di piccoli racconti dell'anima, favole brevi mutate anche dalla tradizione classica, aforismi, motti e aneddoti... in cui emergeva una personalità socievole, a tratti esuberante. Don Taffarel, mettendo insieme la presente raccolta, l'aveva intitolata Catechesi senza mitria per sottolineare il metodo e lo stile dell'evangelizzazione di Luciani, ricca di umanità e di humour. Ora il volume esce col titolo di uno dei racconti, Giocare con Dio, perché queste pagine comunicano in Albino Luciani uno spirito da bambino che vive con allegria e fiducia nell'abbraccio di Dio, che è prima di tutto un Padre buono. Questo libro propone un'antologia di scritti di Albino Luciani-Giovanni Paolo I, alcuni inediti, così come sono stati raccolti e ordinati dal suo segretario a Vittorio Veneto, don Francesco Taffarel, e da lui donati all'amico giornalista Nicola Scopelliti con la raccomandazione di pubblicarli qualora la causa di canonizzazione del Papa fosse proceduta positivamente. Luciani amava comunicare Gesù e il Vangelo a tutti, e per farlo partiva dagli spunti offerti dalla quotidianità. Così infarciva omelie, discorsi, interventi pubblici di piccoli racconti dell'anima, favole brevi mutate anche dalla tradizione classica, aforismi, motti e aneddoti... in cui emergeva una personalità socievole, a tratti esuberante. Don Taffarel, mettendo insieme la presente raccolta, l'aveva intitolata Catechesi senza mitria per sottolineare il metodo e lo stile dell'evangelizzazione di Luciani, ricca di umanità e di humour. Ora il volume esce col titolo di uno dei racconti, Giocare con Dio, perché queste pagine comunicano in Albino Luciani uno spirito da bambino che vive con allegria e fiducia nell'abbraccio di Dio, che è prima di tutto un Padre buono.

Storia della Federazione Internazionale di baseball

la vita tra caso e destino

L'Emporeo artistico-letterario, ossia Raccolta di amene lettere, novita, aneddoti e cognizioni utili in generale

Due tocchi di gel sopra i miei capelli bianchi - II Edizione

Rivista d'Italia

Un gioco e un sogno

Questo libro e gli altri della collana, sono il frutto di un lavoro di gruppo e la documentazione di una ricerca durata quindici anni e tuttora in corso. Il gruppo si chiama Statale34 e l'argomento della sua appassionante ricerca è I possibili significati della vita. Che la felicità, la conoscenza di sé e la ricerca della Verità nascano dalla libertà e dalla consapevolezza è emerso con chiarezza fin dall'inizio, così come si è fatta subito strada l'idea che essere felici è più di una possibilità: è un dovere. Infatti, solo un individuo felice può portare amore e bellezza nella propria vita e in quella degli altri. Solo un essere felice può vivere e seminare la pace. Seminare la pace è diventato urgente nel mondo moderno che sta vivendo una guerra generalizzata di cui quella armata è solo l'espressione più visibile. Statale34 è un gruppo aperto e i libri intitolati Incontri sono la trascrizione degli incontri svolti nel tempo che ora sono a disposizione di chi lo desidera.

Un istruttore e un'istruttrice del Centro Velico Caprera, due traversate atlantiche a vela, barche, attrezzature e tecniche di navigazione proprie degli anni Settanta. Un giornale di bordo accompagna la prima traversata raccontando luoghi, persone, vicende, vita di bordo, difficoltà e progressi: Francia, Baleari, Spagna, Gibilterra, Marocco, Canarie e poi l'oceano ad accogliere e ad accompagnare la barca nel suo andare "di là". Ma sono specialmente le emozioni provate e il loro svolgersi nella mente e nel cuore degli autori a trasformare la crociera in un viaggio verso la libertà e la luce. Una raccolta di storie vissute l'anno successivo durante la seconda traversata racconta immagini, paesaggi, esperienze ed emozioni che pervadono la vita dei naviganti in questa nuova avventura. L'Atlantico porta con sé il richiamo di grandi e liberi spazi, le immagini di orizzonti senza confini: gli autori lo hanno navigato non solo con la barca ma anche con il cuore. Ora intendono dedicare ai lettori le immagini vissute e i sentimenti provati per portare l'Atlantico anche nei loro cuori.

Da Venezia a Rodi sulle rotte dei capitani da Mar

Omero e Dallas. Narrazione e convivialità dal canto epico alla soap-opera

Per me cantare è un gioco

Fenomenologia del mito

Case al mare

La vela è un gioco bellissimo! Un gioco e un sogno Storia della Federazione Internazionale di
baseball Soldiershop Publishing

Epoca

percorsi nell'industria culturale

Il Parnasso italiano

Amor fati

La fisica in barca a vela

Giocare con Dio